

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000078/2017
al Consiglio**

Articolo 128 del regolamento

Sophia in 't Veld, Guy Verhofstadt, Nathalie Griesbeck, Gérard Deprez, Cecilia Wikström, Louis Michel, Angelika Mlinar

a nome del gruppo ALDE

Oggetto: Riduzione degli spazi per la società civile

Una società civile attiva e ben sviluppata è un requisito fondamentale per una sana democrazia e una parte essenziale del sistema di controlli ed equilibri. L'Unione mira a promuovere la società civile sia all'interno che all'esterno dell'UE. L'importanza della società civile è messa in evidenza dall'articolo specifico nei trattati riguardante un dialogo regolare tra le istituzioni dell'UE e la società civile. Inoltre, il sostegno alla società civile e ai difensori dei diritti umani costituisce una priorità della politica estera dell'UE e pertanto sono disponibili mezzi concreti a tal fine.

Tuttavia, all'interno dell'UE gli spazi per la società civile si stanno riducendo, poiché i governi rendono difficile alle ONG – in particolare quelle che adottano una posizione critica nei confronti del governo – operare nei rispettivi paesi. Misure quali tagli di bilancio, normative specifiche per le organizzazioni beneficiarie di finanziamenti esteri, norme più rigorose in materia di registrazione delle ONG, nonché restrizioni alla libertà di riunione e di espressione hanno provocato una riduzione degli spazi per la società civile in alcuni Stati membri. Ciò mette a rischio la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali nell'UE nel suo complesso. Poiché gli Stati membri sono componenti chiave del processo decisionale dell'UE, è essenziale che siano pienamente conformi alle norme dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali affinché l'UE sia conforme nel suo complesso.

La libertà di espressione e d'informazione, la libertà di riunione e di associazione, sancite dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sono messe a dura prova in alcune parti dell'Unione.

- È il Consiglio consapevole della riduzione degli spazi per la società civile negli Stati membri?
- Ritene il Consiglio che questa situazione pregiudichi la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali dell'Unione europea nel suo complesso?
- Ritene il Consiglio che la coerenza delle politiche interne ed esterne dell'Unione in questo settore sia essenziale per la credibilità dell'Unione?
- Quali iniziative intende il Consiglio intraprendere per rimediare al problema?

Presentazione: 16.10.2017

Notifica: 17.10.2017

Scadenza: 7.11.2017